

## **Speciale Europei**

### **SPERANZE PERDUTE,**

(musica di Semeraro testo di Jean Pierre/Morelli)

**Ci eravamo convinti che oggi agli Europei le cose ci sarebbero andate bene. Ci aspettavamo tanto da martellisti, pesiste e soprattutto dalle maratonete. Invece le une e gli altri ci hanno lasciato la bocca un tantino amara. Soprattutto da Genovese e Compagne ci si poteva legittimamente attendere almeno un posto sul podio e non solo che un paio di loro inalberassero dei begli occhiali da sole assai poco coerenti con una giornata nient'affatto assoluta come l'odierna. Sarà la forza delle sponsorizzazioni...però un briciolo di buon gusto non starebbe male. In ogni caso, alla resa dei conti non dobbiamo esser eccessivamente severi e ricrederci perché le loro prestazioni sono state più che onorevoli. Hanno dato il meglio, a cominciare dall'entusiasmo e con una dose non trascurabile di ottimismo, il che non guasta. E poi ricordiamoci che non si può sempre vincere.**

**E' mancata, in sostanza, un briciolo di fortuna che invece ha sovente accompagnato la Nazionale in un passato nemmeno tanto lontano. Come in più d'un'occasione avvenne ai tempi di Gola.**

**Insomma, è stata una giornata senza acuti ma in Casa Italia hanno ragione d'essere soddisfatti cullando anche la certezza che domani concluderemo questi Europei alla grande. E se lo dicono loro che se ne intendono non vedo perché non lo si debba fare anche noi.**

Goteborgo è un nome che ci resterà impresso per tanto tempo, grazie anche a Mamma Rai che ha finalmente deciso di dedicare all'atletica, a questi Europei quasi 50 ore di diretta più gli accenni nei vari notiziari. Tutto questo, il cui merito va in buona parte attribuito al presidente Arese ed al rappresentante italiano in seno alle organizzazioni internazionali Giomi, dovrebbe far bene all'atletica italiana. E' vero che ci hanno propinato troppe interviste (quasi sempre all'insegna dell'ovvio) e troppe passerelle spesso a scapito delle gare (per gli spazi pubblicitari ci hanno negato alcuni momenti tipici della manifestazione svedese), però è anche vero che se non si semina, meno si raccoglie.

Comunque contentiamoci della nostra atletica e...speriamo nell'ultimo giorno, dove ci giocheremo le nostre ultime carte nella maratona in particolare, con Baldini atteso ad una gara importante, nella 4x100 maschile con i nostri che individualmente non vanno granché ma che insieme nella staffetta sembra davvero che volino. Speriamo che succeda anche domani. E poi c'è Gibilisco, anche se facciamo fatica a tifare per un personaggio così poco simpatico: piagnucoloso come sanno essere piagnucolosi certi mediterranei, sempre pronto ad accampare giustificazioni, e mettere la croce addosso al proprio allenatore quando le cose non vanno bene, oltre a criticare, quand'è il caso (secondo lui), il proprio datore di lavoro. Dimenticando spesso di esser re ma solo perché orbo in un regno di ciechi.

Vadano come vadano le cose domani stiamo tranquilli perché c'è già chi sta preparando il terreno per incrementare il numero delle nostre medaglie negli impegni internazionali. La scuola italiana trascura la promozione sportiva? le società di atletica non possono più permettersi il mantenimento d'un vivaio?, ma a noi che ce ne frega. Basta naturalizzare il maggior numero di extracomunitari forti (magari con matrimoni di comodo o fornendo loro un passaporto, meglio se fasullo - calcio docet - e soprattutto grazie le recenti agevolazioni a favore di chi arriva da fuori) ed il gioco è fatto. Giulia Zonca ha addirittura indicato i nomi di coloro che dovrebbero essere i primi a potersi avvalere delle nuove norme che secondo lei ci permetterebbero di essere all'altezza di Regno Unito e Francia che di bruni, neri e gialli ne schierano da tempo parecchi. Forse dimenticando (ammesso che lo abbia mai saputo) che quegli atleti sono francesi o inglesi perché figli di francesi o inglesi originari da antiche colonie e da dipartimenti caraibici e africani. La Martinica ad esempio era francese 150 anni prima che lo diventassero ad esempio Nizza o la Savoia. (M.M.)